

ISTITUTO
INTERNAZIONALE
RICERCHE
YOGA

REGOLAMENTO DEONTOLOGICO

LINEE GUIDA
per gli

INSEGNANTI
dell'Istituto Internazionale Ricerche Yoga
come da art. 3b e 4 dello Statuto

dal 27/3/2010

*a cura del Settore Formazione e approvato dal Comitato di Garanzia
e dal Consiglio Direttivo*

PREMESSA GENERALE

L'iscrizione all'Albo Insegnanti dell' "Istituto Internazionale Ricerche Yoga" (per brevità "IIRY") comporta il riconoscersi e l'essere riconosciuti (da parte della struttura stessa dell'IIRY), formalmente e sostanzialmente, rappresentanti dell'insegnamento dello yoga di Gérard Blitz, avendo ben chiaro che lo spirito di questo insegnamento fonde mirabilmente il silenzio e la semplicità dello Zen con la pratica indicata da Patanjali negli Yoga Sūtra. Questa fusione si ispira al pensiero di J. Krishnamurti (amico di Gérard).

Gérard Blitz monaco zen riceve l'insegnamento da T. Deshimaru (discepolo di Kodo Sawaki, il cui insegnamento si rifà a quello di Dogen) il quale lo incarica di insegnare lo zen attraverso lo Yoga, quindi riceve l'insegnamento dello Yoga da Śrī Yogācārya T. Krishnamacharya, discendente di Śrī Nāthamuni a sua volta discendente di Nammālvār.

REGOLAMENTO

Articolo 1- Natura del Regolamento

Il presente documento ha natura di Regolamento Deontologico interno all'Albo degli Insegnanti dell'IIRY (per brevità "Insegnanti") e da questi riconosciuto.

Trattasi di regole di condotta come ordinamento autonomo, caratterizzato da contenuto etico-sociale con valore precettivo anche nei confronti degli Enti affiliati all'IIRY.

Le norme deontologiche si applicano nei confronti di tutti gli Insegnanti nella loro attività, nei rapporti fra di loro e nei rapporti con i terzi.

Le norme sono applicabili anche nei confronti degli Allievi in formazione.

Articolo 2 – Indipendenza e obiettività

L'Insegnante non può, in alcun caso, rinunciare alla sua libertà e indipendenza professionale.

Egli affida la sua reputazione alla propria coscienza, obiettività, competenza ed etica professionale, con affrancazione da condizionamenti materiali, morali, politici ed ideologici, respingendo ogni influenza esterna.

Non fa discriminazione di religione, razza, nazionalità, ideologia politica, sesso e classe sociale.

Favorisce, per quanto possibile, soluzioni equilibrate e transazioni amichevoli.

Articolo 3– Ambito di applicazione

Nel rispetto della tradizione anzi descritta, il presente Regolamento Deontologico indica agli Insegnanti le modalità di relazione:

- 3 A con l'IIRY,
- 3 B con l'insegnamento,
- 3 C con i propri allievi e il proprio Formatore di riferimento
- 3 D con l'esterno

al fine di armonizzare i percorsi insieme intrapresi e da intraprendere, secondo quanto segue.

art. 3 A :Relazione con l'IIRY:

1. La qualifica di Insegnante comporta l'iscrizione all'Albo

L'iscrizione è possibile:

- per coloro che sono stati iscritti all'IIRY almeno da quattro anni, come i Soci Attivi
- su richiesta del proprio Insegnante Formatore,
- su presentazione del relativo Attestato di abilitazione al termine della formazione secondo il Programma Europeo stabilito da Gérard Blitz

2. Gli Insegnanti iscritti all'albo IIRY sono abilitati e autorizzati alla trasmissione dello yoga a nome dell'IIRY stesso, che rappresentano nell'esercizio della professione.
3. Gli Insegnanti possono proseguire la formazione seguendo i corsi di aggiornamento, di approfondimento e di studio che l'IIRY propone.
4. L'iscrizione all'Albo comporta un'assunzione di responsabilità rispetto al funzionamento dell'IIRY, collaborando e offrendo le proprie capacità e competenze al fine di migliorare e facilitare il funzionamento della vita associativa, in uno spirito di confronto e scambio continui, in un rapporto dialettico con gli altri e con il mondo.
5. Gli Insegnanti rinnovano annualmente la loro iscrizione all'Albo con il pagamento della quota di iscrizione. In difetto, vengono cancellati dall'Albo stesso.
In caso di riiscrizione all'Albo, l'Insegnante, tramite il suo Formatore, ne farà richiesta al Comitato di Garanzia.

art. 3B: La relazione con l'insegnamento:

- 1- l'Insegnante che insegna a nome dell'IIRY si assume la responsabilità di trasmettere e sviluppare, unicamente, l'insegnamento di Gérard Blitz.
- 2- l'Insegnante si assume la responsabilità di trasmettere ciò che ha ricevuto, rispettando nell'essenza i principi generali che caratterizzano tale insegnamento, adattando ad ogni allievo la proposta, nel rispetto della domanda e delle esigenze dell'allievo stesso.
Baserà la sua pedagogia soprattutto sulla pratica (via prioritaria e concreta) e sullo studio dello Yoga Sūtra di Patanjali.
- 3- Il percorso personale di formazione dell'Insegnante non si conclude con il periodo dedicato alla formazione in senso tecnico, bensì con il proseguimento della propria ricerca continua, attraverso le opportunità che gli verranno date dal proprio Insegnante Formatore o/e dall'IIRY.
- 4- Ogni Insegnante ha cura del materiale che ha ricevuto dal suo Formatore, divulgandolo esclusivamente nelle stesse modalità con cui lo ha ricevuto.

art. 3C: La relazione con i propri allievi e con il proprio Formatore di riferimento:

1. Nel rapporto continuo e costante con i suoi allievi, l'Insegnante si rivolge allo sviluppo della centralità della persona, escludendo qualsiasi forma di manipolazione e dipendenza.
2. Nel caso in cui si creino divergenze fra l'Insegnante e i propri allievi oppure fra l'Insegnante e il proprio Formatore o i propri colleghi, le parti informano il CD per l'attivazione delle modalità previste dagli artt. 9 e 11 dello Statuto.
3. Gli insegnati possono iscrivere i propri allievi all'IIRY solo quando riconoscono in loro le qualità necessarie alla vita associativa.

art. 3D: La relazione con l'esterno:

1. L'Insegnante, nel suo insegnamento, si pone a disposizione di chi desidera conoscere e praticare lo yoga rispondendo ad una reale domanda e con il discreto utilizzo degli eventuali canali di comunicazione.
2. E' inopportuno che l'Insegnante strumentalizzi il nome di Gérard Blitz per richiamare eventuali allievi o per avvalorare o rafforzare la sua credibilità.
3. Nel caso in cui Associazioni o altri Enti chiedano o invitino un Insegnante IIRY anche a titolo personale, poiché egli nella sua veste professionale comunque rappresenta l'IIRY stessa, il CD e il CG devono esserne informati, esprimendo il loro consenso.
Poiché questo insegnamento è fonte di ricchezza interiore e ha mantenuto le sue qualità nel tempo grazie alla non dispersione, è bene che sia divulgato solo nei riguardi di coloro che lo richiedono, nel rispetto della tradizione.
4. Le dispense e/o il materiale di formazione, aggiornamento e approfondimento sono rigorosamente personali e non devono essere diffuse al di fuori dell'IIRY.
Ciascun Insegnante quindi è responsabile della custodia di tale materiale.
Con ciò si intende preservare il valore della personale e riservata trasmissione da Insegnante ad allievo. In mancanza di ciò, lo scambio del materiale di formazione perderebbe il significato, il valore e la forza della tradizione.
Mercanteggiare dispense e materiale danneggia la qualità dell'Insegnante e l'immagine dello Yoga nella società e nella cultura.
5. Nel caso in cui il proseguimento della ricerca personale dell'Insegnante si indirizzasse verso altri tipi di insegnamento o altre associazioni, l'insegnante dovrà informare l'insegnante Formatore e la segreteria.

CONCLUSIONI

Ogni insegnante IIRY è tale in quanto si riconosce e riconosce l'insegnamento di Gérard Blitz. Questo insegnamento pur essendo radicato nella tradizione, propone una sintesi originale, unica, nuova e moderna. La speranza è che la fedeltà e la gratitudine verso questo insegnamento permettano una sua sempre maggior comprensione.

Ciò comporta l'assunzione della responsabilità di ricercare in sé qualità che non ostacolino, ma al contrario permettano al meglio la trasmissione, affinché ciò che abbiamo ricevuto non svilisca, non si deteriori e nemmeno sfumi nel tempo, ma al contrario si arricchisca, si sviluppi, nel suo respiro di libertà e creatività .